



## COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E I NIDI DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI GENOVA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE SUDDIVISA IN:

LOTTO 1: STRUTTURE SITE NEI TERRITORI DEI MUNICIPI PONENTE, MEDIO PONENTE, CENTRO OVEST E VALPOLCEVERA PER UN IMPORTO DI EURO 932.952,00, ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE ED IVA 22% ESCLUSI CIG. 74632840CB;

LOTTO 2: STRUTTURE SITE NEI TERRITORI DEI MUNICIPI CENTRO EST, MEDIO LEVANTE, LEVANTE, MEDIA VALBISAGNO E BASSA VALBISAGNO PER UN IMPORTO DI EURO 1.543.237,00, ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE ED IVA 22% ESCLUSI CIG. 7463303079.

### Quesito n. 1

E' corretta l'interpretazione secondo la quale i subappaltatori non devono presentare il DGUE ma solo il "modulo subappaltatore pulizie" e il PASSOE?

Nel modello "dichiarazioni integrative DGUE" viene chiesto di dichiarare quanto segue:

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltra alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

Si chiede conferma che tali servizi non sono richiesti nella presente procedura.

### Risposta quesito n. 1

Si rimanda a quanto previsto a pg. 28 del disciplinare, ove si legge:

"Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

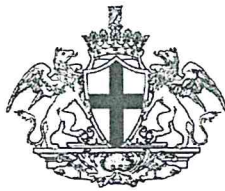
- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1;
- 3) PASSOE del subappaltatore."

E a pg. 31: "Ciascun subappaltatore e ciascuna ausiliaria rendono le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 13 e, ove pertinente 14, allegandole al loro DGUE."

La frase riportata (che fa parte del protocollo di legalità vigente) si applica solo "in quanto compatibile". L'oggetto dell'appalto non prevede attività di trasporto e smaltimento rifiuti.

### Quesito n. 2

Con riferimento al criterio Quantitativo (Q) B.1.1.2 della Scheda Tecnica, facente parte dell'Offerta Tecnica e, viste le modalità di attribuzione dei punteggi dell'Art. 18.2 del Disciplinare, e soprattutto le specifiche indicate nell'Allegato 3 "schema di presentazione



## COMUNE DI GENOVA

dell'offerta tecnica", si richiede di specificare con esattezza quali sono i riferimenti temporali da considerare per il calcolo di tali ispezioni, considerata la specifica nell'Allegato 3 (cit): "indicare con precisione il numero delle ispezione a campione che intende effettuare presso ogni sede nell'intero periodo contrattuale", in quanto, ai sensi dell'Art. 4 del Disciplinare, i Nidi e le Scuole hanno una decorrenza contrattuale diversa e le opzioni di rinnovo sono altresì diversificate secondo le riserve dell'Amministrazione. Al fine di rendere omogeneo, a tutti i concorrenti, l'arco temporale da considerare per l'indicazione del numero di ispezioni presso ogni sede ((si suggerisce di definire un parametro temporale comune (anno, n. Mesi,)) per i Nidi e le scuole o in alternativa si chiede a questa stazione appaltante di indicare inequivocabilmente l'arco temporale del periodo contrattuale da considerare per l'indicazione del parametro richiesto.

### **Risposta quesito n. 2**

Poiché effettivamente la durata degli appalti è diversificata in base alla struttura educativa, si suggerisce di indicare separatamente le ispezioni che si intendono effettuare, nell'arco di vigenza contrattuale (cioè: 23 mesi e 20 mesi), presso le scuole dell'infanzia e quelle che si intendono effettuare presso i nidi.

Tenuto conto che la frequenza degli interventi è diversa, non si ritiene di introdurre ulteriori indicazioni.

Genova, 20.07.2018

IL DIRIGENTE/RUP  
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero  
(documento sottoscritto digitalmente)